



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

in seduta ordinaria • prima convocazione

Oggetto: Approvazione linee di indirizzo per la gestione esternalizzata del Centro sportivo comunale "Seriate Sport Lab".

L'anno duemilaventidue, addì ventisette del mese di ottobre alle ore 20:00 nella sala delle adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione amministrativa speciale circa il funzionamento degli organi di governo, nonché dallo statuto comunale, sono stati oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

Risultano presenti, per la trattazione del punto n. 5 dell'o.d.g. i seguenti consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
Vezzoli Cristian Sindaco	X				
Lega Salvini Seriate			Progetto Seriate		
Rocchi Federico	X		Perlman Bernardo	X	
Vezzoli Luigi	X		Magni Giorgio		X/G
Panseri Lorenzo	X		24068		
Arnoldi Laura	X		Trotta Alessandro	X	
Meloni Roberto	X		Capelli Valentina	X	
Spelgatti Santo	X		Amaglio Damiano	X	
Sisana Marco Paolo	X		Finazzi Paolo Michele	X	
Centrodestra per Seriate			Sinistra per un'altra Seriate		
Gusmaroli Antonio	X		Sironi Marco	X	
Vismara Stefano	X				

Consiglieri presenti 16, assenti 1

Dati così risultanti da appello iniziale, da successiva verifica dei presenti, a cura del Segretario Generale Alberto Bignone, che partecipa alla seduta e sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Lorenzo Panseri - Presidente - dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono inoltre presenti il Vicesindaco Gabriele Cortesi e gli assessori:
Antonella Gotti, Giampaolo Volpi, Gila Cremonini, Dimitri Donati

Decisione

Il Consiglio comunale approva la gestione externalizzata del Centro Sportivo sito in via Corso Roma 1 secondo l'istituto della concessione per una durata massima di anni 20 (anni venti) nel rispetto dell'art.168 del d.lgs. n.50/2016, secondo le seguenti linee di indirizzo:

- a) promuovere e potenziare la pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative, anche organizzate o patrocinate dal Comune;
- b) valorizzare l'associazionismo sportivo espressione del territorio seriatese che opera nel settore sportivo senza finalità di lucro;
- c) promuovere e/o favorire le attività agonistiche di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali realizzate da organismi riconosciuti dal CONI e dagli Enti di promozione, riconoscendo gli aspetti formativi che si possono ricavare dall'attività agonistica, anche in relazione al valore sportivo dell'educazione al sacrificio e alla disciplina dell'allenamento;
- d) promuovere e/o favorire le attività agonistiche di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali realizzate da organismi riconosciuti dal CONI e dagli Enti di promozione, riconoscendo gli aspetti formativi che si possono ricavare dall'attività agonistica, anche in relazione al valore sportivo dell'educazione al sacrificio e alla disciplina dell'allenamento;
- e) promuovere e/o favorire le attività ricreative e sociali per la cittadinanza e le famiglie;
- f) favorire le attività sportive per le scuole;
- g) valorizzare il centro come luogo di aggregazione e ristorazione per associazioni, sportivi e famiglie creando sinergia con le altre strutture sportive;
- h) gestire con diligenza e cura l'impianto sportivo mediante manutenzioni costanti atte ad assicurare l'adeguatezza e l'integrità dell'esistente;
- i) valorizzare l'impianto sportivo autorizzando gli investimenti consistenti in addizioni e/o riconversioni di parti dell'impianto sia attraverso adattamenti, riconversioni o sostituzioni.
- j) strutturare il rapporto nell'ottica di assicurare un effettivo trasferimento dei rischi in capo al concessionario. La conduzione economica dell'impianto fondata sulle autonome scelte gestionali dell'operatore economico dovrà ridurre al minimo possibili riequilibri economici con risorse a carico dell'Ente concedente, prediligendo soluzioni che contemplino l'eventuale allungamento della concessione;
- k) escludere misure agevolative che non siano assistite da una chiara determinazione del costo finanziario in capo al Concedente finalizzato ad assicurare tariffe "sociali" per talune categorie di utenti;
- l) dotarsi di una carta sulla qualità dei servizi e promuovere il monitoraggio sul grado di soddisfazione dell'utenza.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, al fine di consentire all'organo gestionale di assumere celermente le necessarie determinazioni.

Motivazione Il recesso esercitato dal concessionario, individuato a seguito della procedura ad evidenza pubblica conclusa nel 2018, impone individuare nuovamente le modalità di gestione dell'impianto sportivo a rilevanza economica, ovvero suscettibile di una gestione "economica", nell'ottica di circoscrivere gli oneri finanziari a carico della finanza pubblica a quegli interventi necessari ad assicurare "tariffe sociali" a talune fasce di utenza.

Relativamente alla durata ventennale, la scelta è motivata dal fatto di consentire un arco temporale adeguato all'ammortamento degli investimenti che il concessionario dovrà sostenere al fine di conseguire le finalità che l'Amministrazione intende perseguire, in particolare l'ammodernamento e l'efficientamento energetico oltre all'ampliamento dell'offerta.

Il centro sportivo è strumentale all'erogazione del servizio pubblico di promozione ed avviamento all'attività sportiva. Circa i modelli di gestione di tale servizio, risulta dirimente la qualificazione del centro quale impianto "a rilevanza economica" ovvero suscettibile di una gestione idonea ad assicurare la remunerazione dei fattori produttivi l'attività. I modelli di gestione possibili sono:

- i. la gestione diretta, ritenuta non adeguata in ragione dei vincoli di finanza pubblica a cui l'ente è soggetto in tema di personale, oltre all'esposizione ai rischi di disponibilità correlati all'esercizio dell'impresa;
- ii. la gestione attraverso azienda speciale, società in house o mista, a seguito di gara a doppio oggetto. Tali istituti appaiono sovradimensionati rispetto ai prevedibili flussi finanziari correlati all'esercizio del centro oltre a creare costi gestionali aggiuntivi ed economicamente ingiustificati;
- iii. la gestione attraverso l'istituto della concessione nelle diverse forme della concessione di costruzione e gestione, del project financing, del partenariato pubblico privato. Tale soluzione appare utile a consentire il trasferimento dei rischi in capo al gestore, circoscrivendo il concorso dell'ente agli interventi "sociali" ritenuti utili.

Il modello gestionale della concessione a terzi: si ritiene che lo strumento della concessione possa meglio rispondere alle esigenze dell'ente, giacché vengono trasferiti sul privato almeno tre rischi correlati alla costruzione e gestione, pur rimanendo un ampio potere di indirizzo e controllo in capo all'Amministrazione Comunale.

Il rapporto di concessione, oltre a garantire l'equilibrio del bilancio comunale in virtù di una preventiva conoscenza degli oneri massimi a carico dell'Amministrazione, giustappunto non impattati dalla volatilità della domanda del mercato, comporta la possibilità di ottenere una sostanziale valorizzazione del patrimonio e dei servizi oggetto di concessione, grazie ai seguenti elementi qualificanti:

1. l'operatore economico è remunerato esclusivamente dai corrispettivi conseguiti dalla gestione dei servizi;
2. l'operatore economico assume il rischio operativo sia sul lato della domanda sia sul lato dell'offerta, implicando che, in condizioni operative normali, per tali intendendosi

l'insussistenza di eventi non prevedibili, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la realizzazione dei lavori e la gestione dei servizi oggetto della concessione;

3. l'operatore economico assume il «rischio di disponibilità», ovvero la capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti;
4. l'operatore economico assume il «rischio di domanda», il rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il concessionario deve soddisfare, ovvero il rischio legato alla mancanza di utenza e quindi di flussi di cassa;
5. al trasferimento dei rischi, corrisponde una maggiore responsabilizzazione dell'operatore economico incentivato a conseguire i risultati attesi e prospettati in sede di gara realizzando anche attività innovative e migliorative inerenti la qualità del servizio reso e la sua offerta complessiva, così positivamente incidendo sia sulla qualità, sull'economicità del servizio, sia sulla semplificazione gestionale;
6. l'intera operazione di investimento eseguita in concessione a cura e spese del privato e dallo stesso ammortizzate nell'arco temporale prospettato nel p.e.f., consente al Comune di valutare la stessa come "off balance" ai sensi della Decisione Eurostat 11 febbraio 2004, del S.e.c. 2010 (Reg. UE 549/2010), e dunque estranee alle operazioni di cui al punto 3.25 del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs n.118/2011;
7. l'operazione consente di programmare un canone concessorio a favore del Comune di Seriate;
8. vengono ridotti al minimo gli oneri amministrativi in capo all'ente previsti dalla disciplina regionale, ivi compreso il temporalmente oneroso debito informativo nei confronti della Regione;
9. vengono ridotti gli oneri contabili, giacché la fatturazione agli utenti, così come gli oneri per i trasferimenti regionali, costituiscono prerogativa del concessionario.

Altre informazioni

L'impianto sportivo esistente, sito in Corso Roma, 1, collocato in un'area di circa 28.000 mq comprende ad oggi una serie di importanti strutture sportive tali da renderlo il principale e più ampio centro sportivo cittadino. In particolare nel centro sportivo sono attualmente presenti le seguenti strutture:

- due campi di calcio a 5 giocatori in sintetico;
- una palestra polivalente;
- una palazzina servizi dotata di bar ristorante, bocciodromo, palestrine e sale per attività ludico, sportive;
- un'area verde di connessione, attrezzata con giochi per bambini;

- uno skate plaza.

Nell'ottica di assicurare che le scelte dell'operatore economico non siano vincolate dalle attuali destinazioni, sarà possibile la riconversione di taluni spazi ritenuti non remunerativi.

All'inizio della trattazione del punto all'o.d.g., il gruppo consiliare Lista civica 24068 presenta n. 5 emendamenti (prot. N. 49607 allegato A).

Il Presidente, su richiesta del capogruppo di maggioranza Federico Rocchi e con l'assenso di tutti i Consiglieri comunali, sospende la seduta per 10 minuti per un esame degli emendamenti proposti e assumere una decisione in merito.

Terminata la sospensione, il Presidente dichiara riaperta la seduta.

Ai sensi dell'art.66, comma 3, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, il verbale della seduta è riportato integralmente su file audio registrato con la strumentazione di cui è dotata la sala consiliare ed è pubblicato all'albo pretorio.

Risultati Votazioni

Il presidente apre la votazione per l'emendamento n. 1 che produce il seguente esito:

con n. 15 presenti e n. 15 votanti in forma palese, avendo lasciato l'aula il consigliere Marco Paolo Sisana alle ore 23:17,

n. 10 voti contrari:

- Sindaco;
- F.Rocchi , L.Vezzoli, L.Panseri, L.Arnoldi, R.Meloni, S.Spelgatti, per LEGA SALVINI SERIATE;
- A.Gusmaroli, S.Vismara, per CENTRODESTRA PER SERIATE;
- B.Perlman, per PROGETTO SERIATE.

n. 5 voti favorevoli:

- A.Trotta, D.Amaglio, V.Capelli, P.M.Finazzi, per 24068;
- M. Sironi, per SINISTRA PER UN'ALTRA SERIATE.

Il presidente apre la votazione per l'emendamento n. 2 che produce il seguente esito:

n. 10 voti contrari:

- Sindaco;
- F.Rocchi , L.Vezzoli, L.Panseri, L.Arnoldi, R.Meloni, S.Spelgatti, per LEGA SALVINI SERIATE;
- A.Gusmaroli, S.Vismara, per CENTRODESTRA PER SERIATE;
- B.Perlman, per PROGETTO SERIATE.

n. 5 voti favorevoli:

- A.Trotta, D.Amaglio, V.Capelli, P.M.Finazzi, per 24068;
- M. Sironi, per SINISTRA PER UN'ALTRA SERIATE.

Il presidente apre la votazione per l'emendamento n. 3 che produce il seguente esito:

n. 10 voti contrari:

- Sindaco;
- F.Rocchi , L.Vezzoli, L.Panseri, L.Arnoldi, R.Meloni, S.Spelgatti, per LEGA SALVINI SERIATE;

- A.Gusmaroli, S.Vismara, per CENTRODESTRA PER SERIATE;
- B.Perlman, per PROGETTO SERIATE.

n. 5 voti favorevoli:

- A.Trotta, D.Amaglio, V.Capelli, P.M.Finazzi, per 24068;
- M. Sironi, per SINISTRA PER UN'ALTRA SERIATE.

Il presidente apre la votazione per l'emendamento n. 4 che produce il seguente esito:

n. 10 voti contrari:

- Sindaco;
- F.Rocchi, L.Vezzoli, L.Panseri, L.Arnoldi, R.Meloni, S.Spelgatti, per LEGA SALVINI SERIATE;
- A.Gusmaroli, S.Vismara, per CENTRODESTRA PER SERIATE;
- B.Perlman, per PROGETTO SERIATE.

n. 5 voti favorevoli:

- A.Trotta, D.Amaglio, V.Capelli, P.M.Finazzi, per 24068;
- M. Sironi, per SINISTRA PER UN'ALTRA SERIATE.

Il presidente apre la votazione per l'emendamento n. 5 che produce il seguente esito:

n. 10 voti contrari:

- Sindaco;
- F.Rocchi, L.Vezzoli, L.Panseri, L.Arnoldi, R.Meloni, S.Spelgatti, per LEGA SALVINI SERIATE;
- A.Gusmaroli, S.Vismara, per CENTRODESTRA PER SERIATE;
- B.Perlman, per PROGETTO SERIATE.

n. 5 voti favorevoli:

- A.Trotta, D.Amaglio, V.Capelli, P.M.Finazzi, per 24068;

n. 1 voto astenuto:

- M. Sironi, per SINISTRA PER UN'ALTRA SERIATE.

La proposta di deliberazione è stata approvata senza emendamenti a seguito della votazione che ha avuto questo esito:

con n. 15 presenti e n. 15 votanti in forma palese,

n. 10 voti favorevoli:

- Sindaco;
- F.Rocchi, L.Vezzoli, L.Panseri, L.Arnoldi, R.Meloni, S.Spelgatti, per LEGA SALVINI SERIATE;
- A.Gusmaroli, S.Vismara, per CENTRODESTRA PER SERIATE;
- B.Perlman, per PROGETTO SERIATE.

n. 5 voti contrari:

- A.Trotta, D.Amaglio, V.Capelli, P.M.Finazzi, per 24068;
- M. Sironi, per SINISTRA PER UN'ALTRA SERIATE.

Votazione per l'immediata eseguibilità:

con n. 15 presenti e n. 15 votanti in forma palese,

n. 10 voti favorevoli:

- Sindaco;
- F.Rocchi , L.Vezzoli, L.Panseri, L.Arnoldi, R.Meloni, S.Spelgatti, per LEGA SALVINI SERIATE;
- A.Gusmaroli, S.Vismara, per CENTRODESTRA PER SERIATE;
- B.Perlman, per PROGETTO SERIATE.

n. 5 voti contrari:

- A.Trotta, D.Amaglio, V.Capelli, P.M.Finazzi, per 24068;
- M. Sironi, per SINISTRA PER UN'ALTRA SERIATE.

Il consigliere Alessandro Trotta lascia l'aula alle ore 23:49.



PARERI PREVENTIVI SULLA PROPOSTA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Stefano Rinaldi, nella sua qualità di dirigente, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, esprime il proprio parere favorevole sulla sola regolarità tecnica.

Addì, 17 ottobre 2022

Il dirigente

Stefano Rinaldi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta Nicoletta Bordogna, nella sua qualità di dirigente dei servizi finanziari, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, esprime il proprio parere favorevole sulla sola regolarità contabile.

Addì, 17 ottobre 2022

Il dirigente

Nicoletta Bordogna

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Lorenzo Panseri

Il Segretario Generale
Alberto Bignone

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).
